La «Madre Courage» di Brecht è arrivata a Roma

Una carretta nella bufera d'una guerra che continua

Nello spettacolo diretto da Luigi Squarzina la connessione tra il modulo «epico» e quello «critico» sembra porsi più come momento di riflessione che come raggiunto traguardo — Una dolente Lina Volonghi nella parte della protagonista

Da quanti anni viaggia per i palcoscenici del mondo il carro di Madre Courage? Bertolt Brecht concepì e scrisse questo che molti ritengono il suo capolavoro nel 1939 al limbocco dell'oscuro tunnel della seconda guerra europea nel 1941 in Svizzera mentre attorno il conflitto infuria e si estende, ha luogo la «prima» assoluta nel 1949 a Berlino democratica con la regia dello stesso Brecht e con Helene Weigel protagonista vede la luce un'edizione destinata a far da modello. Poi gli allestimenti si moltiplicano. A Roma la «prima» è del 1952 (regista Luciano Mi protagonista Cesarina Gheraldi) in netto anticipo — sarà bene ricordarlo — sulla successiva e sempre più vasta (mai abbastanza vasta tuttavia) e qualificata diffusione delle maggiori opere brechtiane in Italia.

Ora, nello scorcio iniziale della stagione 70 il Madre Courage torna a far marciare e girare anche a Roma la sua carretta. «*La guerra è ben lontana dalla fine. La guerra è ben lontana dalla fine*» avverte la didascalia conclusiva. Sì la guerra non è mai veramente finita e con essa quella tragicommedia dell'alienazione umana di cui *Madre Courage* costituisce un mirabile specchio emotivo e razionale.

Lo spettacolo giunge nella capitale da Genova — dove è nato in quel Teatro Stabile con la regia di Luigi Squarzina nel marzo scorso — passando per Milano e per diverse altre città. Ed è uno spettacolo destinato a durare secondo un concetto del «teatro di repertorio» (elaborato appunto dallo Stabile genovese) che discutibile in linea di principio trova confermata in casi come questo ad ogni modo la sua validità. E bene che siano in molti a vedere *Madre Courage*, e a vederla nella prospettiva giusta la parabola della vivandiera Anna Fierling che vive nella guerra e della guerra (è la Guerra dei Trent'anni prima metà del Seicento che insanguinò l'Europa tutta) dura anche essa e mantiene la sua lucidità emblematica sia in rapporto alla guerra in senso stretto sia a quell'altro e più generale e ininterrotto conflitto che è la lotta delle classi. La parabola di questa «madre-affarista» che per salvare i figli — come figli ma anche come «bestie da soma che le ci vogliono per tirare il carro e servire al banco» — li perde l'uno dopo l'altro e che non affiora mai se non per tratti lampi subito ricoperti dalle nubi di una brutale incessità al livello della coscienza. Anzi sarà proprio in assenza di lei che la figlia Kattrin la muta (spinta del resto da una primordiale quasi biologica solidarietà con i bambini con gli inermi) compirà il solo gesto *positivo* dell'intero dramma dando l'allarme a prezzo della propria vita alla città assediata.

Testo difficilissimo — è quasi superfluo ricordarlo — pur con la sua apparente «popolarità» poiché il terso splendore della forma non pacifica anzi tende più acute le contraddizioni interne ai personaggi alle loro relazioni reciproche ai loro comportamenti. *Madre Courage* trova nella rappresentazione dello Stabile di Genova e nella regia di Squarzina una possibilità di larga comunicazione e insieme un punto di riferimento per ulteriori elaborazioni e valutazioni tematiche e problematiche. L'impianto scenico di Gianfranco Padovani (autore anche degli appropriati costumi) si concentra in una pista circolare girevole sovrastata da una enorme ruota di carro che regge i proiettori e chiusa davanti nel passaggio da un quadro all'altro da un siparietto metallico (che altrimenti funge da sfondo) sul quale si disegnano le scritte luminose delle didascalie. Le musiche sono quelle originali e famose di Paul Dessau eseguite sotto la direzione di Doriano Saracino.

La regia di Squarzina si preoccupa anche per quanto riguarda didascalie e musiche (che infatti volutamente non *coincidono mai*) di evitare sovraccarico e facilità di effetti, puntando a una dialettica dissociazione più che a un associazione armoniosa degli elementi del fatto teatrale. Così nella recitazione si cerca di porre a contrasto o comunque a confronto gesti e parole, arrivando a volte a una stilizzazione quasi marionettistica. Ciò non toglie che in complesso la tragicità prevalga sull'ironia delle situazioni e che Madre Courage incarnata con partecipazione vivissima da Lina Volonghi si stagli come una gran figura dolente a rischio di quella identificazione sentimentale del pubblico nel personaggio cui Brecht sempre si opponeva. In sostanza la connessione tra il modulo «epico» (che certo ha bisogno di continue verifiche se non si vuol farlo diventare un feticcio) e quello «critico» cui fanno capo le più recenti e mature esperienze registiche di Squarzina sembra proporsi come oggetto di discussione come momento di riflessione e terreno di lavoro più che come raggiunto traguardo. Accanto alla Volonghi un bello spicco ha Lucilla Morlacchi con la sua mimica intensa e incisiva nella parte di Kattrin. Efficaci presenze quelle di Enos Pagni (nei panni del cuoco a lui si affidano con maggior profitto alcune delle celebri canzoni che scandiscono la vicenda) di Claudia Giannotti (che ha sostituito con evidente vantaggio la Spina nei panni di Yvette) di Camillo Milli che è il Cappellano, Omero Antonutti e Giancarlo Zanetti sono Eilif e Schweizerkas i due figli perduti. Grande il successo di buon augurio per le repliche che si daranno per quattro settimane all'Eliseo.

NELLA FOTO *Lina Volonghi e Lucilla Morlacchi in una drammatica scena di* Madre Courage

le prime

Cinema

Anonimo veneziano

Esordio in *do maggiore* di Enrico Maria Salerno dall'altra parte della cinepresa. Un attore egregio tra i nostri più preparati versatili e sicuri (sia in cinema sia in teatro) inventa a trent'anni un film tanto abile quanto conciliato sincero e mistificante insieme impegnato di decadentismo letterario e di quella raffinatezza estetizzante la città sebbene confusamente esaltata dalle immagini non riesce ad assumere il ruolo dominante che le sottrarrebbe perché soggiace anch'essa alla maledizione «fatalità» che colpisce il suo musicista. Oltretutto è una Venezia artificiosamente «sublimata» lo è la gente parla un perfetto italiano e dove è quel suo dialetto [illegible] se una cosa quindicenne un centro brulicante di vita ricorre una volta sola nei film per affidargli fuggevolmente e un po' forzatamente un ultimo prestigio di morte.

Non per nulla citando Proust Salerno si legge una determinata epoca [illegible] confina non senza abusi [illegible] dominanti in un definito costume esistenziale ma si preclude insieme quella modernità espressiva e ideologica che un più coerente rigore nel rapporto tra i due coniugi sempre [illegible] del loro fallimento sentimentale non risultando tra l'altro sufficientemente illuminati uno stimolo paesaggistico meno tradizionalmente languido e di conseguenza una solidità più decisa alle sirene del prezioso smalto nella fattura industriale del prodotto [illegible] senza dubbio conferito alla sua generosa e sofferta «opera prima».

L'impossibilità di essere normale

Titolo impropriamente ambiguo nella versione italiana (quello originale è *Getting straight* o cioè alla lettera *Inf*[illegible] *dirittura d'arrivo*) per un film che s'inserisce con spirito vistoso ma piuttosto superficiale nell'ondata di prodotti cinematografici americani aventi per [illegible] le rivolte delle nuove generazioni. È la storia di un giovane laureando Harry il quale staccatosi dall'attività militante del movimento studentesco per inseguire il sogno di una pedagogia «illuminata» finisce col mandare all'aria la sua carriera e gli stessi esaminatori ritrovandosi accanto ai propri compagni nel giorno dello scontro più aspro. Diretto da un mestierante senza storia Richard Rush il film è accurato nel descrivere le componenti immediate della protesta universitaria negli Stati Uniti. Ma il personaggio centrale anche per la schiacciante bravura dell'attore Elliott Gould (lanciatissimo dopo *MASH*) occupa quasi tutto lo spazio disponibile risolvendo in sè ogni problema e ogni contrasto la «contestazione» diventa un elemento pressoché scenografico più se vivido a tratti e la maggior dose di «spregiudicatezza» è nel dialogo dove i temi del sesso in particolare, sono toccati con una protervia lievemente goliardica (ma il dibattito sul *Grande Gatsby* e sulla «omosessualità latente» di Scott Fitzgerald è un pezzo notevole nel suo mettere sotto accusa gli eccessi e le stramberie della critica «psicanalitica»).

Accanto a Gould è Candice Bergen un attrice anche lei in ascesa ma di assai più limitate possibilità espressive. Colore schermo largo.

vice

in breve

«La ragazza di latta» a Chicago

Il film di Marcello Aliprandi La ragazza di latta ambientato a Ravenna è l'unico film italiano invitato a partecipare al Festival cinematografico di Chicago dove sarà proiettato il 10 novembre.

Il film *La ragazza di latta* interpretato da Roberto Antonelli e Sidney Rome è stato prodotto con la nuova formula di associazione di lavoro a partecipazione agli utili dei tecnici degli autori e *degli attori*.

Settimana del cinema italiano in Colombia

BOGOTÀ 22

Il film di Renato Castellani *Due soldi di speranza* ha concluso le proiezioni di una settimana retrospettiva del cinema italiano che si è conclusa ieri sera a Bogotà. La manifestazione era stata organizzata dall'«Istituto culturale italiano» e dal *Cineclub* di Bogotà.

Il Circo di Mosca in Danimarca

COPENAGHEN 22

Si è svolta a Herning la prima esibizione degli artisti del Circo di Stato di Mosca in Danimarca accolta con grande calore dal pubblico.

«Proibito? Da chi?» va in Francia

I diritti d'autore della commedia *Proibito? Da chi?* della quale Raf Vallone è protagonista autore e regista sono stati acquistati dall'impresario francese George Herbert che aveva assistito ad una rappresentazione della commedia a Bologna. Il lavoro quindi terminata la stagione in Italia passerà sui palcoscenici francesi.

Burton e Liz Taylor in un film a basso costo

LONDRA 22

Richard Burton e Liz Taylor si sono adeguati alla nuova situazione economica del cinema internazionale. I due attori non percepiranno per il loro prossimo film il compenso che hanno richiesto finora (un milione di dollari ciascuno) ma si rifaranno sugli incassi futuri del lavoro cinematografico.

Richard Burton sarà anche coproduttore assieme a Peter Ustinov del film che intitolato *Hammersmith is out* («*Hammersmith è fuori*») narrerà la vicenda di un uomo che evade da un ospedale psichiatrico.

Hammersmith is out costerà non più di quattrocento milioni di lire e sarà «girato» nel Messico in Svizzera e negli Stati Uniti.

Paolo Mengoli al Festival di Tokio

TOKIO 22

Mi piace da morire cantata da Paolo Mengoli rappresenterà l'Italia al primo Festival della canzone di Tokio che si svolgerà a partire dal 20 novembre. Alla manifestazione prenderanno parte rappresentanti di 35 paesi.

SCHERMI E RIBALTE

Leonid Kogan alla Sala di via dei Greci

Questa sera alle 21 alla Sala Accademica di Via dei Greci concerto del violinista Leonid Kogan al pianoforte Naum Walter. Inaugurazione della stagione di musica da camera del [illegible] Si [illegible] in abbinamento [illegible] programma Brahms Sonata n. 1 op. 78 per violino e piano. Bach Sonata n. 3 in do magg. per violino solo. Franck Sonata in la magg. per violino e piano. Ravel Tzigane per violino e piano. Biglietti in vendita al botteghino dell'Accademia in via Vittorio 6 dalle ore 10 alle 13 e al botteghino di Via dei Greci dalle ore 17 in poi.

Balletti del Bolscioi all'Opera: prima di Spartacus

Questa sera alle 21 prima al Teatro dell'Opera di Spartacus di Aram Khaciaturian per la coreografia e regia di Juri Grigorovic. Direttore d'orchestra Algis Zhiuraitis scene e costumi di Simon Virsaladze. Interpreti principali Natalia Bessmertnova, Nina Timofeeva, Mikhail Lavrovsky e Maris Rudolf Liepa. Per questa e le successive recite il teatro è esaurito in ogni ordine di posti.

CONCERTI

ASS. AMICI CASTEL S. ANGELO
Domenica alle 17 pianista Giuliana La Rocca. Musiche di De Rossi, Romano, Beethoven, Dallapiccola, Debussy, Brahms, Paganini.

CONSERVATORIO DI S. CECILIA
Inaugurazione A. G. I. M. (Via Dominichino) alle 17,30 Duo Selmi-De Barberis. Musiche di Beethoven.

controcanale

UN PROGRAMMA «GARANTITO» — Di fronte alla legge il nuovo programma a puntate coordinato da Guido Guidi è garantito a controllarne attentamente la nascita e il corso sono stati chiamati infatti ben tre consulenti di chiara fama (e il nome di un quarto consulente scientifico figurava poi nei titoli di testa del telefilm che ha aperto la serie). Risultato di questa tutela è stata la scelta di presentare ai telespettatori alcuni casi interessanti anche se possibili (ma non tratti direttamente dalla cronaca che pure ne registra quotidianamente a decine) nei quali il problema dei rapporti tra il cittadino e la legge viene esaminato dal punto di vista della asettica ragione quando non addirittura da un punto di vista meramente tecnico come se in questo campo non si riflettessero interessi estremamente concreti ricondicibili alla divisione in classi della nostra società. Basti pensare al modo come è stata rappresentata in questa prima puntata la discussione tra i giudici in camera di consiglio (e del resto nello stesso modo essa era stata sempre rappresentata nella prima tornata di questo programma alcuni mesi fa) una discussione basata esclusivamente sul contrasto tra un giudice «modernista» e un giudice «tradizionalista» arbitro il presidente come se nella realtà questo schema di comodo non fosse profondamente alterato dai condizionamenti molteplici dei quali i magistrati risentono — ed è sufficiente leggere i giornali per sapere quanto sia autentico e attuale un simile problema.

Il primo caso che ci è stato presentato — quello della responsabilità del professionista di fronte alla legge — non era certo di quelli sui quali oggi si discute di più: ne era un caso per giudicare il quale la maggioranza dei telespettatori fosse facilmente riferirsi alla propria esperienza quotidiana comunque il problema offerto non era per nulla privo di interesse. Il telefilm di Lino Ferri e Guido Cecati però nella sua struttura narrativa e nei suoi contenuti di fondo ci pare piuttosto solo in parte quella riflessione che una scritta finale indicava come corpo principale della [illegible].

Da una parte infatti la drammatizzazione del caso era piuttosto elementare ed era giocata nella prima parte da un eccesso di disquisizioni tecniche scientifiche. In questo senso il telefilm è risultato relativamente persuasivo soltanto grazie allo sforzo appassionato degli interpreti (ricordiamo in particolare Antonio Battistella e Mario Maranzana e alla regia di Franco Ripandelli).

Dall'altra parte la narrazione era abbastanza nettamente separata dall'analisi e prevaleva di larga misura così che gli interessati vi tornano tutti in coda e non erano molti. Soprattutto non si guardavano minimamente le origini della legge e della sua tradizionale interpretazione: non ci si chiedeva affatto ad esempio perché mai il professionista possa godere nel suo lavoro di una certa «franchigia» e se questo non sia un privilegio dovuto a una precisa concezione della cultura e della scienza come zone ove si realizza la superiorità della classe dominante. In sostanza l'unico interrogativo sollevato era quello riguardante la necessità o meno di adeguare la legge di ieri alla realtà di oggi: «Ammodernamento» in somma discorso che ormai sta diventando tipico della televisione «progressista».

g. c.

Programmi Rai-TV

TV nazionale

- 13,00 L'italiano brevettato
- 13,30 Telegiornale
- 17,00 Uno due e tre
- 17,30 La TV dei ragazzi
  - Avventura Thibaud il cavaliere bianco
  - Uno alla luna
- 18,45 Concerto sinfonico
- 19,45 Telegiornale sport
  - Cronache italiane
  - Oggi al parlamento
- 20,30 Telegiornale
- 21,00 Grandangolo
  - La rassegna di documentari italiani si conclude con la presentazione dell'ottima inchiesta di Savio Crescenti e Lazzaretti «Perù l'ombra del Gattopardo»
- 22,00 Le donne balorde
  - È il primo di una serie di episodi televisivi scritti e interpretati da Franca Valeri per la TV «La Fernarina Paverna» è il ritratto di un'ostessa ferrarese in cui fiducia assoluta nell'efficacia della buona cucina viene messa in crisi dal dramma coniugale di una coppia di clienti
- 23,00 Telegiornale

TV secondo

- 17,00 Ippica
  - Da Roma Alberto Giubilo segue la Corsa Tris
- 21,00 Telegiornale
- 21,15 Delitto dopo l'opera
  - È un giallo di produzione tedesca
- 22,30 Habitat

Radio 1°

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23. 6: Mattutino musicale; 6,54: Almanacco; 7,10: Taccuino musicale; 7,45: Ieri al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 11,10: Lucio di Lammermor; 12,10: Contrappunto; 12,43: Quadrifoglio; 13,5: Campionissimi e musica; 13,30: Una commedia in trenta minuti; 14: Buon pomeriggio; 16: Programmo per i ragazzi; 16,0: Per voi giovani; 18,15: Canzoni allo sprint; 18,30: Stardust canzoni; 18,45: Italia che lavora; 19: Le chiavi della musica; 19,30: Luna park; 20,15: Ascolta si fa sera; 20,20: Metodo e fantasia in Giambattista Marino; 20,50: Speciale dal West; 21,15: Concerto sinfonico. Direttore Ettore Gracis; 22,40: Xavier Cugat e la sua orchestra.

Radio 2°

Giornale radio: ore 6,25, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30, 24. 6: Il mattiniere; 7,24: *Buon viaggio*; 7,59: Canta l'oboe Ollari; 8,40: I protagonisti; 9: Le nostre orchestre di musica leggera; 9,45: Gea della Garisenda; 10: Poker d'assi; 10,35: *Chiamate Roma 3131*; 12,35: Appuntamento con Carmen Villani; 13: Hit Parade; 13,45: Quadrante; 14,05: Juke box; 15,15: Per gli amici del disco; 15,40: Le nuove canzoni italiane; 16,10: *Pomeridiana*; 17,35: Classe unica; 17,55: Aperitivo in musica; 18,30: Speciale GR; 19: Serenata non troppo; 19,55: Quadrifoglio; 20,10: Ballata per una città; 21: Libri stasera; 21,45: Piccolo dizionario musicale; 22,15: Novità discografiche francesi; 22,40: La figlia della portinaia; 23,05: Le nuove canzoni italiane; 23,35: Musica leggera.

Radio 3°

Ore 10: Concerto di apertura; 10,45: Musica e immagini; 11,15: Archivio del disco; 11,40: Musiche italiane d'oggi; 12,20: L'epoca del pianoforte; 13: *Intermezzo*; 14: *Fuori repertorio*; 14,30: Ritratto di autore: Georges Enesco; 17,45: Jazz oggi; 18: Notizie del Terzo; 18,4: Movimenti d'avanguardia e underground; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,15: *Il futuro nella chirurgia dei trapianti*; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Operetta e dintorni.

In prima a Seregno «Il signor G.»

MILANO 22

Al Teatro San Rocco di Seregno è stato presentato ieri sera *Il signor G.* un recital di Giorgio Gaber organizzato dal Piccolo Teatro di Milano.

Il recital a cura di Giuseppe Recchio e sotto la direzione musicale di Giorgio Casellato girerà a lungo per l'Italia. Dopo Seregno andrà a Torino al Teatro Carignano per tornare quindi in Lombardia dove con questo spettacolo e con rappresentazioni di prosa il Piccolo svolgerà un intenso decentramento regionale in Liguria nel Veneto e in altre regioni.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

- A = Avventuroso
- C = Comico
- DA = Disegno animato
- DO = Documentario
- DR = Drammatico
- G = Giallo
- M = Musicale
- S = Sentimentale
- SA = Satirico
- SM = Storico mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

- ◆◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆◆ = ottimo
- ◆◆◆ = buono
- ◆◆ = discreto
- ◆ = mediocre
- VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

De Barberis M. Beethoven.

GOLDONI
Domani alle 17,30 (ultima settimana) cerimonia [illegible] del 10° anniversario del Quartetto Reisinger (W. Ramin, W. McLean, J. Rung, S. Pallone). Programma: [illegible] Scritte [illegible] Rally e Patrick Persichetti.

ISTITUZIONI UNIVERSITARIE DI CONCERTI
Domani alle 17,30 Auditorio S. Leone Magno (V. Bolzano 38) concerto dei Solisti Veneti diretti da C. Simone. Musiche di Handel, Albinoni, Vivaldi, Rossini. Lo stesso complesso terrà concerti lunedì 26 e martedì 27.

SALA ACCADEMICA DI VIA DEI GRECI
Alle 21,15 concerto del violinista Leonid Kogan al primo tutto Naum Walter. In programma musiche di Brahms, Bach, Franck, Ravel.

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via de Riari 81 - Tel. 65 68 711)
Alle 21 l'ultima settimana il nuovo spettacolo musicale «Le cattive cose» di e con D. Fiumi e B. Chiesi. Regia I. Mol. Scene di G. Cinglia.

BORGO S. SPIRITO (Via Penitenziere 11 - Tel. 8452671)
Domani e domenica alle 16,30 la Cia D'Origlia-Palmi presenta «Un santo all'isola di Cuba» 3 atti in 12 quadri di Paul Febvin (prezzi unici 1.000).

CENTRALE (Tel. 687 270)
Alle 21,30 la Cia I. Sodini presenta «Il giardino» di Harold Pinter con I. Di Iedeo, A. Fabi, D. Tedeschi. Regia di Romeo D. Baggio.

DEI SATIRI (Tel. 65 [illegible])
Alle 21,30 3 settimana di successo la Cia di Prosa Italiana diretta da Alessandro Ninchi in «Oreste» di V. Alfieri con A. Ninchi, R. Negri, C. Berticelli, S. Puntillo, F. Lemo. Regia Al. Ninchi. Scene e costumi S. Tullio.

DEI SERVI (Via del Mortaro n. 11 - Tel. 66 71 30)
Alle 21,30 2 settimana di successo Arnaldo Ninchi in «Ricci e Gorris» B. Galvani. V.M. Sciacca gli presenta «Tre quesiti a Levante» è nelle intenzioni «di Ionesco con A. Maiuri. Regia C. Del Pozzolo.

DELLE MUSE (Via Forlì 41 - Tel. 862948)
Alle 21,30 Achille Millo, A. Casigliano, M. Pagano, I. Acimpora in «Il Raffaele Viviani versi prosa e musica». Testi e V. Millo. Regia A. Millo.

ELISEO (Tel. 462 114)
Alle 21 il Teatro Stabile di Genova presenta «Madre Coraggio e i suoi figli» di B. Brecht. Regia L. Squarzina. Scene e costumi G. Padovani.

FANTASIO DI TRASTEVERE (Via S. Dorotea 6 - Teatro Restaurant - Tel. 5894671)
Alle 21 quarto mese dello spettacolo del folklore romano napoletano e altre regioni con I Cantanini di Roma.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1/C - Tel. 650 464)
Alle 20,30 - 22,30 personale di Murnau. Il fantasma con Eva De Putti. In anteprima.

FORUM STUDIO
Alle 22 al Forum Studio Singers programma di spirituals e gospel con A. Savage, B. Ward, I. Brotman, J. e F. Hawkins.

IL POLI (Via dei Salumi 36 - Tel. 58107721 - 5009989)
Alle ore 22,30 Seminione Larlemo» di Amendola e Corbucci con I. Fiorini, R. Lenzi, G. D'Angelo, M. Ferretto, F. Grassi. All'organo E. Bellucci. Regia V. Tenoglio.

NINO DE TOLLIS (Via della Paglia 32)
Lunedì alle 21,30 I Folli in «Le baccanti» di Euripide. Riduzione N. De Tollis con Luigi Fontana, Pasti Selva, Vasquez, Scrollino. Regia D. Tollis.

PARIOLI (Via G. Borsi 1 - Tel. 871 951)
Alle 21,15 C. Dapporto e L. Orfei in «Bonaiuti in Bavisone vergatore». Regia C. Di Stefano. Scene V. Fiocchi. Musiche Mario Nascimbene.

QUIRINO (Tel. [illegible])
Alle 21,15 il Teatro Stabile di Trieste e la Cia Dei Quattro presenta «Margherita Gauthier» di I. Conte e A. Longo da A. Dumas. Regia A. Trionfo. Scene e costumi I. Tuzzi.

SISTINA (Tel. 485 180)
Alle 21,15 «HAIR» testi e musiche di G. Rigini e J. Rado. Musiche Galt MacDermot. Versione italiana C. Pattoni. Coreografia Regia L. Spinetti.

TEATRINO MARIONETTE (al Pantheon)
Domani alle 16,30 le marionette di Maria Accettella con Polliccino fiaba musicale di Laura Bruno Accettella. Regia degli autori.

TEATRO DARIO DI ROMA
Alle 19 «la grande richiesta» Nacque il mondo un sole» (San Francesco) Laude di Jacopone da Todi. Regia C. Mastri. Ingresso ad offerta.

USCITA (Via Banchi Vecchi n. 15 - Tel. 652 277)
Alle 21,30 Rassegna di film e nastri in collaborazione con la Associazione Italia Cina. Inaugurazione [illegible] cinese.

VALLE
Alle 21 la Cia Pop. Espinosa II con P. Bonacelli e C. Barilli presenta «La vita è gioco». Regia A. Moravia. Regia D. Marani.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 731 836)
Isabella duchessa dei diavoli con B. Strassman (VM 18) SA ◆ e rivista.

AURORA
Spettacolo [illegible]

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352153)
Indio Black sai che ti dico sei un gran figlio di [illegible] con Y. Brynner. A ◆

ALFIERI (Tel. 290 251)
Indio Black sai che ti dico sei un gran figlio di [illegible] con Y. Brynner. A ◆

AMBASSADE
Topolino Story. DA ◆◆

AMERICA (Tel. 580 168)
Indio Black sai che ti dico sei un gran figlio di [illegible] con Y. Brynner. A ◆

ANTARES (Tel. 890 947)
Metello con M. Ranieri. DR ◆◆◆◆

APPIO (Tel. 779 638)
Un'estate con sentimento con S. Sandrelli. DR ◆◆

ARCHIMEDE (Tel. [illegible])
They Shoot Horses Don't They? DR ◆◆◆

ARLSTON (Tel. 353 230)
Quando le donne avevano la coda con S. Berger. (VM 14) SA ◆

ARLECCHINO (Tel. 358 654)
Airport con B. Lancaster. DR ◆

AVANA (Tel. 51 15 105)
La guerra di Troia con S. Reeves. SM ◆

AVENTINO (Tel. 572 137)
Io non scappo fuggo con A. Noschese. C ◆

BALDUINA (Tel. [illegible])
Isadora con V. Redgrave. (VM 14) DR ◆

BARBERINI (Tel. 471 707)
Soldato blu con C. Bergen. (VM 18) DR ◆◆◆◆

BOLOGNA (Tel. [illegible])
Porcile con P. Clementi. (VM 18) DR ◆◆

CAPITOL (Tel. 393 280)
Metello con M. Ranieri. DR ◆◆◆◆

CAPRANICA (Tel. [illegible])
Un'estate con sentimento con S. Sandrelli. DR ◆◆

CAPRANICHETTA (Tel. [illegible])
La vergine e lo zingaro con S. Sandrelli. DR ◆◆

CINESTAR (Tel. 789 242)
I girasoli con S. Loren. S ◆◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350 584)
Porcile con P. Clementi. (VM 18) DR ◆◆

CORSO (Tel. [illegible])
Corbari con G. Gemma. DR ◆◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273 207)
Porcile con P. Clementi. (VM 18) DR ◆◆

EDEN (Tel. 380 188)
Le calde notti di Poppea con O. Berova. (VM 18) C ◆

EMBASSY (Tel. 870 245)
Borsalino con J.P. Belmondo. G ◆

EMPIRE (Tel. 857 719)
Cromwell con R. Harris. DR ◆◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - Tel. 591 0986)
Porcile con P. Clementi. (VM 18) DR ◆◆

EUROPA (Tel. 865 736)
Corbari con G. Gemma. DR ◆◆◆

FIAMMA (Tel. 471 100)
Venga a prendere il caffè con U. Tognazzi. (VM 14) SA ◆

FIAMMETTA (Tel. 470 464)
The Straw Berry Statement. DR ◆◆

GALLERIA (Tel. 673 267)
MASH con D. Sutherland. DR ◆◆◆

GARDEN (Tel. 582 848)
Io non scappo fuggo con A. Noschese. C ◆

GIARDINO (Tel. 894 946)
Io non scappo fuggo con A. Noschese. C ◆

GOLDEN (Tel. 755 002)
Dramma della gelosia (tutti i particolari in cronaca) con M. Mastroianni. DR ◆◆

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858 326)
Quando le donne avevano la coda con S. Berger. (VM 14) SA ◆

KING (Via Fogliano 37 - Telefono 831 9541)
Un'estate con sentimento con S. Sandrelli. DR ◆◆

MAESTOSO (Tel. 80 [illegible])
La vergine e lo zingaro con J. Nero. (VM 14) S ◆◆

MAJESTIC (Tel. 674 908)
Le piacevoli esperienze di una giovane cameriera con L. Jacobsson. (VM 18) S ◆

MAZZINI (Tel. 351 942)
Io non scappo fuggo con A. Noschese. C ◆

METRO DRIVE IN (Telefono 60 90 243)
Piccole donne con F. Taylor. S ◆

METROPOLITAN (Tel. 689 400)
Il prete sposato con L. Buzzanca. (VM 18) S ◆◆

MIGNON D'ESSAY (869 493)
La guerra è finita con Yves Montand. (VM 18) DR ◆◆◆◆

MODERNO (Tel. 460 285)
Assoluto naturale con S. Koscina. (VM 18) DR ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460 285)
Le calde notti di Poppea con O. Berova. (VM 18) C ◆

NEW YORK (Tel. [illegible])
Città violenta con C. Bronson. (VM 14) DR ◆

OLIMPICO (Tel. 30 [illegible])
Sceneggiata napoletana con R. Schiaffino. (VM 18) S ◆

PALAZZO (Tel. 493 203)
Indio Black sai che ti dico sei un gran figlio di [illegible] con Y. Brynner. A ◆

PARIS (Tel. 754 368)
Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto con G.M. Volonté. (VM 14) DR ◆◆◆◆

PASQUINO (Tel. 581 094)
Lisistrata (in originale)

QUATTRO FONTANE (Telefono 480 119)
Tora! Tora! Tora! con M. Balsam. DR ◆

QUIRINALE (Tel. 462 653)
L'impossibilità di essere normale con J. Gould. DR ◆◆

QUIRINETTA (Tel. [illegible])
Fermate il mondo voglio scendere con J. Buzzanca. (VM 18) SA ◆

RADIO CITY (Tel. 464 103)
Uomini contro con M. Fischette. DR ◆◆◆◆

REALE (Tel. 580 234)
Soldato blu con C. Bergen. (VM 18) DR ◆◆◆◆

REX (Tel. 864 165)
La vergine e lo zingaro con J. Nero. (VM 14) S ◆◆

RITZ (Tel. 837 481)
Soldato blu con C. Bergen. (VM 18) DR ◆◆◆◆

RIVOLI (Tel. 460 883)
Anonimo veneziano con T. Musante. (VM 14) DR ◆◆◆

ROUGE ET NOIR (Tel. 864 305)
Il silenzio si paga con Travis Cobb. (VM 14) DR ◆◆◆

ROYAL
Tora! Tora! Tora! con M. Balsam. DR ◆

RONY (Tel. 870 501)
Un'estate con sentimento con S. Sandrelli. DR ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 67 91 439)
L'amante perduta con A. Aimée. DR ◆◆

SAVOIA (Tel. 865 023)
Nell'anno del Signore con N. Manfredi. DR ◆◆

SMERALDO (Tel. 351 581)
Monty Walsh un uomo due volte morto con L. Marvin. V ◆◆◆

SUPERCINE
Borsalino con J.P. Belmondo. G ◆

TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462 390)
Il prete sposato con L. Buzzanca. (VM 18) S ◆◆

TRIANON (Tel. 780 302)
Nell'anno del Signore con N. Manfredi. DR ◆◆

TROMBA (Tel. 839 [illegible])
Topolino Story. DA ◆◆

UNIVERSAL
Metello con M. Ranieri. DR ◆◆◆◆

VIGNA CLARA (Tel. 320 359)
La vergine e lo zingaro con J. Nero. (VM 14) S ◆◆

VITTORIA (Tel. 571 357)
Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, con G.M. Volonté. (VM 14) DR ◆◆◆◆

Seconde visioni

ALCYONE Indovina chi viene a cena con S. Tracy DR ◆◆◆
ATLANTIC Isadora con V. Redgrave. (VM 14) DR ◆
ACHILLA La grande strega nell'impero del sole con R. Shaw. DR ◆◆
ADRIACINE Riposo
ALFIERI Ombre rosse con J. Wayne. DR ◆◆◆
AIRONE Angeli bianchi angeli neri. DO ◆
ALASKA I gangster per un massacro con B. Hatti. A ◆
ALBA Il giardino delle delizie con M. Ronet. (VM 18) DR ◆
ALCI Agguato al sole
AMBASCIATORI Gli scialacquatori del comandante Strasser con S. Whitman. A ◆
AMBRA JOVINELLI Isabella regina dei diavoli con B. Strassman (VM 18) A ◆ e rivista
ANIENE Colpo grosso al casinò con J. Gabin. G ◆◆
APOLLO Katmandu con D. O'Brien. DR ◆
AQUILA West side story con N. Wood. M ◆◆◆
ARALDO Quo vadis? con R. Taylor. SM ◆
ARGO Sfida negli abissi con I. Cuan. DR ◆
ARIEL L'incredibile affare Kopcenko con I. Countenay. SA ◆◆
ASTOR Passeggiata sotto la pioggia di primavera con I. Bergman. DR ◆
AUGUSTUS Squadriglia 633 con C. Robertson. A ◆◆
AURELIO Satyricon con D. Bicky. (VM 18) SA ◆
AURIO Il mandrillo con H. Leipnitz. (VM 18) C ◆
AURORA Spettacolo teatrale di canzoni romanesche «Memmo Carotenuto e Fratelli Martini»
AUSONIA Chisum con John Wayne. A ◆
AVORIO I mongoli con A. Liberg. SM ◆
BELSITO Contestazione generale con N. Manfredi. SA ◆◆
BOITO Il divorzio con V. Gassman. SA ◆
BRANCACCIO Il mantenuto con U. Tognazzi. (VM 16) SA ◆
BRASH La preda vincente con D. Janssen. (VM 14) DR ◆◆
BRISTOL L'arcangelo con V. Gassman. C ◆
BROADWAY Tick tick tick esplode la violenza con J. Brown. DR ◆
CALIFORNIA Io non scappo fuggo con A. Noschese. C ◆
CASSIO Rapporto a L. con A. Aimée. (VM 14) DR ◆
CASTELLO La straordinaria fuga dal campo 7 A con O. Reed. DR ◆
CLODIO Gangster tuttofare con I. Sandis. SA ◆◆
COLORADO Quel maledetto ispettore Novik con Y. Brynner. G ◆◆
COLOSSEO I peccati di Madame Bovary con L. Lenech. (VM 18) DR ◆
CORALLO Le voci bianche con S. Milo. (VM 18) SA ◆◆
CRISTALLO L'incredibile affare Kopcenko con I. Countenay. SA ◆◆
DELLE MIMOSE Uno di più all'inferno con C. Hilton. V ◆
DELL'ASCOLTO Barbarella con J. Van Cleef. A ◆
DIAMANTE La gatta pericolosa con J. Baroni. (VM 18) DR ◆
DIANA Io non scappo fuggo con A. Noschese. C ◆
DORIA Attacco alla costa di ferro con L. Bridges. DR ◆
DELL'ELMO I fiori delle pistole con J. Garner. V ◆◆
ESPERIA Le calde notti di Poppea con O. Berova. (VM 18) C ◆
ESPERO Il grande giorno di Jim Dragg con R. Mitchum. V ◆◆
FARNESE Rashomon di A. Kurosawa. DR ◆◆◆
FARO Serafina con B. Lafont. (VM 18) SA ◆◆
G